

# REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI PACE DEL MELA

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 21.09.2018 e  
modificato con deliberazione del C.C. N. ~~26~~ del 27/06/2019

## **INDICE**

Articolo 1 - Finalità

Articolo 2 - Oggetto e disciplina

Articolo 3 - Aree ammesse

Articolo 4 - Soggetti ammessi

Articolo 5 - Interventi ammessi

Articolo 6 - Richiesta di adozione

Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti

Articolo 8 - Concorso dell'Amministrazione Comunale

Articolo 9 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione

Articolo 10 - Responsabilità

Articolo 11 - Contenzioso

## **ARTICOLO 1 - FINALITÀ**

1.1 L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

1.2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- o coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- o sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, gli studi professionali, gli istituti di credito, le associazioni, le scuole sull'importanza della tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- o stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- o generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- o creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- o recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico – paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- o incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

## **ARTICOLO 2 – OGGETTO E DISCIPLINA**

- 2.1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
- 2.2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
- 2.3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
- 2.4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
- 2.5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
- 2.6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

## **ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE**

- 3.1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
- Aree attrezzate;
  - Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
  - Aree di pertinenza plessi scolastici;
  - Aree centro storico;
  - Aiuole fiorite.
- 3.2. Presso l'URP -Ufficio Relazioni con il Pubblico, sul portale del Comune di Pace del Mela ([www.comune.pacedelmela.me.gov.it](http://www.comune.pacedelmela.me.gov.it)), è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.



3.3. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Pace del Mela, il quale può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.

3.4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà fornito dall'Ufficio Tecnico.

#### **ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI**

4.1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a. Cittadini individuali;
- b. Gruppi di cittadini in forma libera;
- c. cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
- d. organizzazioni di volontariato;
- e. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- f. soggetti giuridici, operatori commerciali, professionisti.

4.2. I soggetti di cui al comma precedente (ad esclusione del punto a), per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

#### **ARTICOLO 5 – MANUTENZIONE ORDINARIA**

L'intervento ammesso è la manutenzione ordinaria dell'area a verde, ovvero la tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde, con l'Ufficio Tecnico del Comune.

## **ARTICOLO 6 – RICHIESTA DI ADOZIONE**

6.1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata all'U.T.C. secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato 2 al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

6.2. Il Responsabile dell'U.T.C. provvederà, in proprio o tramite suo delegato, ad esaminare la richiesta esprimere un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

6.3. Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, la Giunta Municipale, previo parere positivo del Responsabile dell'U.T.C., delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde.

6.4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato 3 al presente Regolamento.

6.5. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva dell'area oggetto della richiesta, con l'indicazione dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con allegata relativa documentazione fotografica;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione con l'indicazione della tempistica di intervento;

## **ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI**

7.1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

7.2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'U.T.C. sottoposta al parere tecnico del Responsabile dell'U.T.C. e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le



soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

- 7.3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
- 7.4. È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
- 7.5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
- 7.6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dalle vigenti normative. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
- 7.7. Il Comune, a mezzo dell'U.T.C., ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
- 7.8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'U.T.C. onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
- 7.9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento.
- 7.10. Il soggetto adottante si assume ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni, causati a terzi, derivanti dall'esecuzione delle attività di cui all'art. 5. Il soggetto adottante si assume ogni responsabilità, civile e penale, per eventuale infortunio a soggetti che svolgono, per conto di esso, le attività previste dall'art. 5.
- 7.11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

## **ARTICOLO 8 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- 8.1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche.
- 8.2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10.
- 8.3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
- 8.4. E' facoltà del Consiglio Comunale stabilire, annualmente in sede di bilancio di previsione, un incentivo a favore del soggetto adottante da riconoscersi in termini percentuale di riduzione di specifici tributi comunali dagli stessi dovuti (a mero titolo esemplificativo TARI) previa armonizzazione dei regolamenti, se necessaria.
- 8.5. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

## **ARTICOLO 9 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE**

- 9.1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi all'U.T.C. almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere del Responsabile dell'U.T.C., attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
- 9.2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o



per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

9.3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'U.T.C. con un anticipo di almeno 90 giorni.

9.4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

#### **ARTICOLO 10 - RESPONSABILITÀ**

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

#### **ARTICOLO 11 - CONTENZIOSO**

11.1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.

11.2. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente.

11.3. Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.



**COMUNE DI PACE DEL MELA**

**CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE  
DEL COMUNE DI PACE DEL MELA**

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... negli uffici dell'U.T.C. presso il Palazzo Municipale di Pace del Mela, sito in Piazza Municipio,

Il COMUNE DI PACE DEL MELA C.F. \_\_\_\_\_, nella persona di ....., in qualità di ....., in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. .... del ....., e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Pace del Mela, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. .... del .....,

concede in adozione l'area verde denominata....., sita nel COMUNE DI PACE DEL MELA, località ..... via ..... così sommariamente descritta:

.....  
.....  
e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto.

all'ASSOCIAZIONE/CITTADINO/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE/IMPRESA/PROFESSI  
ONISTA

(di seguito "soggetto adottante") Denominata/o .....  
C.F. .... con sede in ..... Via .....  
..... tel. .... e-mail  
..... fax n. .... legale rappresentante  
..... nato/a .....

il ....., residente nel Comune di ..... Via .....  
C.F. / P. I.V.A. .... tel. ....  
cell. .... e-mail .....

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ..... ha presentato all'U.T.C. la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza ..... estensione di mq ..... per il periodo dal ..... al ..... nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della Comune di Pace del Mela;



- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa all'U.T.C. del Comune di Pace del Mela con nota prot. n. .... del .....
- Con successiva nota prot. n. .... del....., il responsabile dell'UT.C. ha espresso il proprio parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;
- L'adozione ha la durata di anni ..... a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Pace del Mela" approvato con delibera di Consiglio Comunale n..... del ..... e (nel caso di creazione di orti urbani) dalle Linee Guida per la creazione di orti urbani che, sottoscritti dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Pace del Mela